



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Intesa Sanpaolo - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Massafra - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXVIII, n. 2 - Dicembre 2010

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Celebrata la prima Giornata Nazionale Fidas con l'intervento del Presidente Ozino Caligaris

A BARI ABBIAMO PORTATO IN SCENA LA SOLIDARIETÀ

28 novembre 2010: un giorno che entrerà negli annali della Fidas come il *Fidas Pride*, giorno dell'orgoglio di essere Fidas! È così che ci è piaciuto pensarlo mentre lo orga-

calda e accogliente come una famiglia e ad una famiglia si appartiene per sangue o per scelta! E sicuramente questa l'abbiamo scelta perché incarna i valori alti della solidità

del valore etico della donazione, che si informa e accresce la sua cultura in campo medico-scientifico e legislativo per garantire la qualità e sicurezza del dono al ricevente e al donatore, che si incontra per confrontarsi in modo partecipato, costruttivo e produttivo, ispirato ai valori di democrazia e trasparenza.

Crede che abbiamo buone ragioni per festeggiare questa appartenenza.

Bari, Verona ed Aosta sono state nel 2010 le città che hanno organizzato le manifestazioni più rappresentative e di maggior rilievo.

A Bari "gran soirée" presso il Teatro Piccinni, con una grande festa a invito con autorità locali, i dirigenti delle 43 Sezioni che compongono la Fpds e molti donatori che si sono particolarmente distinti in questi anni.

La serata si è articolata in più momenti in cui si sono avvicendate eccellenze delle nostre terre. Alle romanze liriche mirabilmente eseguite dal soprano **Luisella De Pietro** e dal tenore **Leonardo Gramagna** hanno fatto seguito note di tango argentino eseguite dai maestri **Antonio** e **Nicola Ippolito** del **Tango Sonos Duo**, accompagnate dai passi di danza dei ballerini **Paola** e **Tommaso Battaglia**. È intervenuto il Presidente Nazionale Fidas, dott. **Aldo Ozino Caligaris**, e il Presidente Fidas Puglia, sig. **Italo Gatto**, ha consegnato il Premio *Un amico per la comunicazione* assegnato per il 2010 al giornalista **Gustavo Delgado**. Sul prossimo numero di questo giornale pubblicheremo un ampio 'reportage' dell'intera manifestazione.

I donatori invitati a partecipare sono stati i veri protagonisti della serata. È tempo infatti che questi "eroi sconosciuti" - come amiamo chiamarli - vedano riconoscersi il giusto ruolo in una società nella quale il bene non fa mai notizia. È per questo che abbiamo voluto una festa che portasse su un palco calcato da grandi nomi del teatro e della musica nazionale e internazionale, lo spettacolo della solidarietà e i valori del volontariato più sano che

la grande famiglia Fidas promuove con il suo impegno da oltre 50 anni.

ANTONELLA LOCANE



Da qualche tempo, girando per le strade di Bari, può capitare di vedere su importanti cantieri cittadini (l'ultimo in piazza A. Moro, proprio di fronte alla stazione) uno striscione che ricorda l'importanza del dono del sangue.

L'iniziativa si deve all'illuminata sensibilità del geom. Vito Francesco Stellacci, titolare della Edilizia Duessecci.

Al geom. Stellacci il nostro vivo ringraziamento per questa disponibilità generosa e innovativa, che già sta attirando l'attenzione dei passanti (molti donatori ci hanno telefonato entusiasti) e che sicuramente contribuirà a diffondere in città il messaggio della donazione volontaria e l'immagine della Fidas.



GIORNATA NAZIONALE FIDAS 1^a festa FIDAS La solidarietà va in scena

Spettacolo musicale con

Luisella DE PIETRO
Soprano

TANGO SONOS DUO
piano e bandoneon

Leonardo GRAMEGNA
Tenore

Paola e Tommaso BATTAGLIA
ballerini di tango argentino

Consegna del premio FIDAS PUGLIA

"Un amico per la comunicazione" - 2010

al giornalista dr. Gustavo DELGADO

Interverrà dr. Aldo Ozino CALIGARIS
Presidente Nazionale Fidas

28 novembre 2010
Teatro PICCINNI
porta 18 30 - sipario 19 00

COL PATROCINIO DI



EVENTO PROMOSSO DA



nizzavamo, con lo stesso entusiasmo e la stessa passione con cui proprio da noi delegati Fpds al Congresso Nazionale di Roma nel 2009 partì l'idea di una giornata per celebrare contemporaneamente in tutte le sedi d'Italia il senso di appartenenza a questa meravigliosa realtà.

Essere in Fidas: perché? Come donatrice prima e come dirigente poi non me lo sono mai chiesto, forse perché ho sentito questa realtà

rietà e dell'impegno civile in cui crediamo.

Non può non riempire di orgoglio pensare a questa realtà di oltre 450 mila donatori in tutta Italia, che costituiscono oltre il 25% di tutti i donatori associati, che lavora con serietà, professionalità e competenza alla sensibilizzazione e alla fidelizzazione dei suoi donatori, che accoglie con il sorriso e la riconoscenza propria di chi ha la consapevo-



Folla di striscioni e di margherite per festeggiare i trent'anni della Fidas a Santeramo.

Mi è sempre piaciuto iniziare un articolo con una citazione, e questa di **don Tonino Bello** mi sembra veramente adatta al nostro Trentennale, il Trentennale della Fidas di Santeramo: "Non abbiate mai paura di essere carichi di utopie e di idealità purissime perché non sarete delusi".

Nel lontano 1980 pochi idealisti, con a capo la prof. **Antonietta Fiorentino**, mai avrebbero creduto che si sarebbe raggiunto un tale traguardo: l'idea del dono del sangue sembrava un'utopia, qualcosa di irraggiungibile. Molti li irridevano, li prendevano per pazzi. Ma passo dopo passo, con lo sforzo e la buona volontà, quei "pazzi", a cui si sono aggiunti altri volontari, hanno fatto sì che l'Associazione compisse i 30 anni, dando al paese la certezza della disponibilità di sangue nel momento del bisogno.

Solo un dato: nell'anno 1980 si sono avute solo 81 donazioni, nel 2009 sono state 1.124. Per cui con orgoglio incommensurabile si è pensato di festeggiare questo mitico traguardo.

I festeggiamenti sono iniziati sabato 25 settembre con un convegno sul tema **La donazione del sangue, cultura, civiltà e prevenzione**.

Nella bellissima sala del Cenacolo, strapiena di donatori e sostenitori, sotto la sapiente ed elegante guida della giornalista **Anna Larato** accompagnata dal tecnico **Andrea Fraccalvieri** dell'emittente locale **TRC**, si sono avvicendati i vari relatori non prima di aver assistito alla proiezione di uno splendido filmato, breve ma accattivante e simpatico, prodotto dalla Segretaria della nostra Sezione **Floriana Masiello**. In pochi minuti sono stati sintetizzati i momenti salienti di questa nostra scalata, con tutte le iniziative prodotte in questi anni.

Subito dopo c'è stato il saluto della nostra Presidente sig.ra **Rita Perniola**, che si è congratulata con tutti i donatori e ha illustrato gli impensabili dati raggiunti, evidenziando la gratuità della donazione e il dono della solidarietà, perché il donatore non fa bene solo agli altri ma soprattutto a se stes-

Grande coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei DA 81 A 1.124 DONAZIONI: IRRESISTIBILE

so: è come fare un bagno nella serotonina, ci si sente galvanizzati per l'atto compiuto.

Ha preso poi la parola il Sindaco avv. **Vito Lillo**, che si è decisamente mostrato entusiasta per i risultati conseguiti, augurando che si possa fare sempre di più.

È stata poi la volta della prof.ssa **Florentino**, Presidente onoraria, che ha svolto un excursus dai primi anni sino ad oggi, concludendo con l'augurio di raggiungere l'Everest, ossia il top nel dono del sangue.

Ha preso poi la parola la prof. **Rosita Orlandi**, Presidente della Fidas-Fpds, che con molta originalità ha illustrato con l'aiuto di slides la storia della donazione del sangue, dal dott. W. Hardey nel 1628 al dott. R. Lewison nel 1915, accompagnate da



L'affollata Sala del Cenacolo che ha ospitato il Convegno celebrativo.

La gratificante opinione del medico trasfusionista Un'associazione protagonista e artefice sul territorio dei progressi nel settore della donazione del sangue

Sono trascorsi trent'anni dalla nascita della Sezione di Santeramo in Colle, durante i quali si è assistito ad un parallelo sviluppo delle attività trasfusionali e della organizzazione, diffusione e crescita delle associazioni di Donatori Volontari operanti sul territorio regionale.

Il sangue, in tutti questi anni, è diventato sempre più "sicuro", non

volontari periodici.

È rimasto così un lontano ricordo, anche se immensamente triste, il dramma di quanti scoprivano che la trasfusione di sangue o di suoi derivati, alla quale avevano affidato le loro, talora uniche, speranze di sopravvivenza e/o di guarigione, si era trasformata beffardamente in strumento di malattia o, peggio, di morte,

già menzionati relativi alla sicurezza del sangue:

- ha garantito il trattamento trasfusionale ottimale per tutti i pazienti;
- ha fatto sì che cessassero le pressioni esercitate sui familiari dei ricoverati, già psicologicamente provati, affinché donassero il sangue necessario per il loro caro;
- ha eliminato il tanto moralmente deprecabile, quanto illegale e pericoloso, sia per il "donatore" che per il ricevente, mercato nero del sangue.

Ho voluto brevemente ricordare quanto accaduto in questi ultimi trent'anni nel settore trasfusionale poiché la Fpds di Santeramo, durante questa fase della sua esistenza, non è stata semplice spettatrice di quanto stava accadendo, ma mirabile ed encomiabile protagonista ed insieme artefice dei progressi registrati nel settore donazionale nella nostra terra.

Per tutti tali motivi sento il bisogno di manifestare il mio più commosso ringraziamento a tutti gli amici donatori di questa splendida realtà associativa, insieme ai quali ho condiviso l'impegnativo percorso, cercando di essere loro sempre discretamente, ma affettuosamente, vicino, consapevole che il fortunato incontro tra persone schiette, fortemente determinate, di buona volontà, dall'elevato senso etico e civile, non interessate ad altro se non a perseguire il bene comune, non avrebbe potuto se non generare frutti sublimi.

Dr. RAFFAELE LARICCHIA
Direttore SIMT "Miulli"



Da sinistra: avv. Vito Lillo, prof. Antonietta Fiorentino, sig.ra Rita Perniola, prof. Rosita Orlandi, dott. Raffaele Laricchia.

soltanto per la messa a punto di nuove metodologie diagnostiche in grado di evidenziare molto precocemente l'eventuale presenza in esso di agenti patogeni trasmissibili, ma anche per la copertura ormai quasi totale del fabbisogno trasfusionale con donazioni effettuate da donatori associati

avendo essa trasmesso l'Aids o l'epatite C.

Lo svilupparsi della coscienza donazionale nella popolazione, grazie all'azione anche caparbia dei promotori delle diverse sezioni locali di Associazioni di donatori, ha poi avuto enormi risvolti positivi, oltre quelli

festeggiamenti per il trentennale della Sezione

LA CRESCITA DI SANTERAMO

bellissime citazioni di J.F. Kennedy e di Gandhi.

È stata poi la volta del dott. **Raffaele Laricchia**, Direttore del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Miulli, che con la sua pacata e chiara esposizione ha rivolto parole di sincero apprezzamento e si è particolarmente soffermato nell'evidenziare la perfetta sinergia e la profonda collaborazione tra ospedale, medico e donatore.

Non è mancato il mondo della scuola con l'intervento della prof.ssa **Putignano** dell'I.I.S.S. di Santeramo che ha messo in risalto il ruolo primario della scuola nel creare nei giovani la cultura della donazione.

La serata si è conclusa con la consegna di targhe ricordo ad Enti e sostenitori e con un rinfresco gradito dagli astanti.

La celebrazione del Trentennale è



Un momento dell'esibizione degli sbandieratori



Dirigenti associativi ed autorità cittadine partecipanti alla sfilata dei donatori

continuata il giorno dopo, domenica 26 settembre, quando tutti i donatori con le loro magliette bianche ed i cappellini si sono radunati in piazza Municipio e di lì, preceduti dagli sbandieratori di Oria, sono sfilati per le vie della cittadina, cantando slogan che

A conclusione della splendida giornata non si poteva non ringraziare il Signore con la celebrazione della **Santa Messa** che, manco a farlo apposta, è coincisa col 350° anniversario della morte di San Vincenzo de Paoli, apostolo e maestro di carità, il cui



La sfilata dei donatori santermani e delle Sesioni sorelle.



La cerimonia di premiazione del 4° Trofeo del Donatore.

inneggiavano alla donazione. A loro si sono accompagnate le rappresentanze delle Sezioni Fpds di **Altamura, Carbonara, Gioia del Colle, Laterza e Cassano**.

valore ben si è unito con il dono e la solidarietà.

Questa grande Festa ha avuto un seguito domenica 3 ottobre, con il 4° **Trofeo del Donatore**, gara podistica aperta ad amatori e dilettanti sulla lunghezza di 10 km, che da quest'anno è stata dedicata alla memoria di **Nicola Natuzzi**, infaticabile e valente collaboratore ed amico che troppo presto ci ha lasciato ma che sicuramente dal Cielo ha partecipato con noi alla gioia di questi giorni. La gara era aperta anche ai ragazzi diversabili e il vedere con quanta gioia hanno partecipato, ha commosso tutti i presenti.

Concludo con le parole di **Seneca**, illustre filosofo latino: "Tutto ciò che è grande si ottiene attraverso una lenta ed impercettibile crescita". La nostra crescita è stata invece molto visibile grazie a tutti i donatori che, adoperandosi gratuitamente per qualcuno a loro sconosciuto, hanno dato un senso diverso alla loro esistenza.

Grazie a tutti e *ad maiora!*

ANGELA VITULLI



Una domanda che molti si pongono: Chi sono i volontari?

“Cittadini speciali che aiutano i cittadini normali ad essere cittadini veri”

Tempo fa ho partecipato a Roma ad un Corso di formazione per dirigenti Fidas. È stata un'esperienza straordinaria: una intensa due giorni di incontri istruttivi su argomenti utili per la gestione delle nostre Sezioni, ma anche di proposte e spunti interessantissimi sul mondo del volontariato, che mi hanno aperto la mente e gli occhi sul concetto stesso di volontario e sul ruolo delle Associazioni.

Se prima mi avessero chiesto “chi è il volontario”, con buona probabilità avrei risposto banalmente che è un uomo buono che investe le sue forze per il bene comune, che agisce animato dal motore “che move il sole e l'altre stelle”, l'amore per il prossimo. Oggi, invece, risponderei che “il volontario è un cittadino speciale che aiuta i cittadini normali a diventare cittadini veri”. È una affermazione forte, importante, che fa sentire tutti noi attori protagonisti nel film della vita sociale di ogni giorno.

Il volontario è colui che, essendo pienamente radicato nel suo territorio, ne conosce la realtà, i limiti, gli ostacoli e, per senso civico, si ritiene “responsabile in solido degli altri” (*principio di solidarietà*) e sente il dovere di collaborare con lo Stato, senza mai pretendere di sostituirsi ad esso (*principio di sussidiarietà*), per rendere migliore la vita degli altri.

La natura umana trova la sua piena realizzazione nell'incontro con l'Altro: comprendiamo, quindi, come nel volontariato ci sia un impulso civico che nasce con l'uomo. Ci accorgiamo che fare del bene ci fa sentire bene, ma la verità è che compiendo quell'atto affermiamo la nostra natura, riconoscendo nell'Altro quella parte di noi che ci completa. Non è buonismo, è la nostra natura! In que-



L'ing. Antonella Locane (a sinistra) durante una manifestazione della Sezione di Modugno, di cui è presidente.

st'ottica comprendiamo che il Volontariato non è prerogativa di pochi, ma è “cosa di tutti e per tutti”, nella misura in cui ci riconosciamo cittadini con diritti e doveri.

La Carta Costituzionale (art. 3) prevede che lo Stato debba preoccuparsi di rimuovere quegli ostacoli (economici e sociali) che, “limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”. Le Associazioni di volontariato nascono per coadiuvare lo Stato nella rimozione di questi ostacoli, per questo lo Stato stesso pone le condizioni che favoriscono queste forme di aggregazione sociale e pone le basi che consentono l'operatività di questi soggetti. Ad esse è riconosciuto il compito primario di promuovere il senso civico e il compito di formare i volontari, affinché si adoperino con consapevolezza per il compito in cui hanno deciso di impegnarsi.

Fondamentale per l'esistenza delle

Associazioni di volontariato non è solo il riconoscimento e il sostegno delle Istituzioni, ma la “motivazione” degli operatori che deve essere solida e consapevole, non basata su una spinta emotiva. L'emotività è quella che anima un gesto filantropico che spesso si espleta in casi isolati. Filantropo e volontario, pur essendo soggetti mossi dallo stesso obiettivo, operano ispirati da logiche differenti. Il filantropo è paragonabile ad un viaggiatore, tutto proiet-

tato verso la sua meta, che lungo il suo cammino “guarda e passa”, per questo realizza il suo obiettivo traendone il più immediato appagamento. In quest'ottica, il filantropismo è un sentimento destinato a spegnersi, è un impulso. Il volontario è assimilabile alla figura del viandante: è, infatti, colui che, intraprendendo un viaggio, sa assaporare ed apprezzare ogni momento, è colui che riconosce nella meta raggiunta, non il termine del suo viaggio, ma una tappa da cui ripartire, è colui che vive alla perenne scoperta di se stesso e delle sue potenzialità. Il volontario è animato da una spinta costante che si alimenta della convinzione che “si può fare di più”, consapevole che bisogna “lanciare il cuore oltre l'ostacolo” e sa essere coinvolgente: la motivazione che lo anima è un fuoco che arde senza mai consumarsi ed ogni scintilla pian piano infiamma altri ceppi. La motivazione che anima il Volontario moltiplica i risultati in modo incontrollabile.

In quest'ottica l'opera del volontario è come la pioggia: ogni goccia fa il suo cerchio, ma dopo un attimo, il cerchio di ogni goccia si è saldato con quello di un'altra... e le gocce di pioggia non le ha mai contate nessuno. E noi siamo gocce nel mare della società.

ANTONELLA LOCANE

Rosita Orlandi nel Forum Pugliese del Terzo Settore

La presidente della Fidas-Fpds, **Rosita Orlandi**, è stata eletta nel Comitato di Coordinamento del Forum Pugliese del Terzo Settore, organizzazione che mette in rete da diversi anni le maggiori esperienze del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione pugliesi, in rappresentanza di centinaia di migliaia di iscritti a cooperative, associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Nuovo portavoce del Forum è **Gianluca Budano**, presidente delle Acli di Puglia.

“La sfida che abbiamo davanti – ha dichiarato il neo Portavoce – è di fare sempre più rete tra chi fa bene il bene e fa bene gli interessi dei soggetti marginali della società pugliese. Il ruolo del Terzo settore rappresenta politicamente istanze, interessi e bisogni che vanno intrecciati con il lavoro delle Istituzioni regionali interessate. È necessario aumentare la consapevolezza del Terzo settore pugliese, nelle sue espressioni singole, che la rete ha un valore aggiunto che indirettamente rafforza le esperienze individuali e quindi il perseguimento degli interessi e il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini pugliesi a cui la nostra azione è mirata”.

Al Forum del Terzo Settore Pugliese aderiscono: Acli, Adiconsum, Agesci, Anolf, Anspi, Anteas Cisl, Arci, Arci Servizio Civile, Auser, Cdo, Cnca, Comunità Emmanuel, Csi, Fersolidarietà, Fidas, Uisp, Volontariato Vincenziano.

A Cento (Fe) riunione dei giovani Fidas

Quest'anno la riunione del Coordinamento Nazionale Giovani Fidas si è svolta a **Cento**, in provincia di Ferrara, ed ha visto per la prima volta la partecipazione della sottoscritta.

La discussione si è incentrata sull'opportunità di creare una rete d'informazione per coordinarci e diffondere le notizie di carattere locale. Con una migliore comunicazione è possibile scambiarsi idee, aumentare le attività di sensibilizzazione e la cultura della donazione, pubblicizzare a livello nazionale un'iniziativa locale.

L'obiettivo del Gruppo Nazionale Giovani è proprio quello di supportare i gruppi locali, e ciò può avvenire solo se tra di noi vi è una giusta comunicazione ed un proficuo scambio di idee.

Con la speranza di tradurre una iniziativa locale in una di carattere nazionale, non mi resta che rimboccarmi le maniche con l'aiuto dei giovani della Fpds.

ROSANNA DE ADESSIS
Coordinatrice Giovani Fpds

TIRATURA: 15.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
“FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE”

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita



Un lettore (speciale) ci scrive

Carissima Rosita e amici tutti, quando arriva “La Vita”, la vita rinasce e si accende di tanta luce da illuminare tutto l'ambiente.

Vi porto tutti nel cuore e non potrò mai dimenticare i vostri volti e la vostra amicizia.

Sappiate che qui, all'estremo sud del Salento, c'è un amico che vi vuole bene, vi è riconoscente e vi... attende.

Augurissimi a tutti.

DON OTTORINO CACCIATORE

Per celebrare la ricorrenza, interessante convegno nel centro storico

LATERZA 1985-2010: 25 ANNI DI DONAZIONI

Calcio: ancora un successo nei confronti dell'Avis di Ginosa

“Contribuire a salvare una vita umana è più semplice di quanto si possa immaginare! Basta donare il sangue. Noi lo stiamo facendo da 25 anni”: così abbiamo



Da sinistra: dott. Evaristo Dell'Aquila, dott. Raffaele Laricchia, prof. Rosita Orlandi, avv. Gianvito Bruno.

voluto annunciare il 25ennale della Sezione “Letizia” di Laterza.

Per celebrare la ricorrenza abbiamo organizzato per il 25 giugno il convegno “Dalla donazione di sangue intero alla donazione di emocomponenti: plasma, piastrine, globuli rossi, e il ruolo delle associazioni di volontariato”. Hanno partecipato il dott. **Raffaele Laricchia**, primario del Centro Trasfusionale dell'ospedale Miulli di Acquaviva, e la prof. **Rosita Orlandi**, presidente della Fpds-Fidas, introdotti dall'avv. **Gianvito Bruno**, coordinatore del Polo Laertino della Donazione, e dal dott. **Evaristo Dell'Aquila**, presidente della Sezione Fpds di Laterza.

Dalla relazione della presidente Orlandi è emerso che la donazione del sangue non si deve scoprire solo al momento del bisogno e che il ruolo delle associazioni è fondamentale non solo per organizzare giornate di raccolta, ma anche per promuovere e sensibilizzare tutti a



I donatori premiati al termine del convegno.

questo piccolo grande gesto di senso civico e di solidarietà. E che in un Sud che presenta anche in questo ambito un gap rispetto al Nord (20,7 donatori ogni 1.000 abitanti nel Sud, 31,8 nel Nord-Est), il fatto che ci sia un gruppo che lavora costantemente e con tenacia in un piccolo paese da 25 anni, rappresenta un motivo di orgoglio che vale la pena di festeggiare. Non basta, però, enfatizzare e celebrare quanto è già stato fatto, ma è necessario che tutto questo serva da stimolo a fare sempre meglio, perché se vogliamo parlare di autosufficienza dobbiamo puntare alle 40 unità di sangue intero per 1.000 abitanti che rappresenta il fabbisogno stimato, mentre oggi nel Sud le donazioni sono solo 28,3 per 1.000 abitanti.

Il dott. Laricchia ha posto l'accento proprio sugli sforzi fatti dalle associazioni per riuscire ad arrivare all'au-

tosufficienza, grazie ai quali da qualche anno è stato estirpato il mercato del sangue e la Puglia ha quasi raggiunto l'autosufficienza emotrasfusionale. In ultimo ha ricordato che donare significa anche sottoporsi periodicamente ad analisi che possono far scoprire per tempo “cosine” a volte serie come cardiopatie congenite, ipertransaminasi, infezioni virali, anemie da mancanza di ferro...

Il convegno si è chiuso con la consegna di **targhe ricordo** ai circa 60 donatori della Sezione “Letizia” che hanno già raggiunto le 15, 30, 40, 50 donazioni e oltre.

Un altro momento commemorativo dei 25 anni è stato poi quello condiviso con il Gruppo Avis di Ginosa e con i volontari dell'Associazione “La Luce” di Laterza. Si è trattato di un triangolare di calcio con tanto di trofeo e classifica, che ha costituito una bella occasione di socializzazione e di divertimento.

Già nel 2009 siamo stati invitati dal gruppo Avis di Ginosa a un triangolare svoltosi allo stadio comunale di



L'Avis premia... la Fidas!

Ginosa, nel quale, senza falsa modestia, la Fpds di Laterza si è classificata prima. Abbiamo così deciso di ricambiare l'invito e organizzare a Laterza la **2ª edizione del Trofeo del Donatore**. Il 26 giugno si è giocato allo stadio comunale “Madonna delle Grazie” di Laterza, e anche se abbiamo cambiato gli addendi il prodotto è stato sempre quello: la classificata la Sezione Fpds di Laterza. Non ci resta che dare appuntamento al nuovo anno per la 3ª edizione, ricordando però che non c'è due senza tre.



Da sinistra: Fedele Mele (La Luce), Tommaso Vinci (arbitro), Nicola Carena (Avis), Evaristo Dell'Aquila (Fidas-Fpds), Arcangelo Martemucci (arbitro), Arcangelo Catapano (Fidas-Fpds).

Donare: perché?

Diverse sono le motivazioni che possono portare alla decisione di far dono di un po' del proprio sangue, ma ognuna deve comunque confrontarsi con un dato di fatto cruciale: il sangue, fondamentale per tante terapie, per gli interventi chirurgici, e spesso **unica possibilità** per salvare una vita, non può essere ottenuto se non dalla **volontaria donazione** di una persona.

Alcuni però – forse soprattutto per ignoranza – pensano che donare il sangue sia un gesto di poco valore e che crei danni alla propria salute.

Altri, invece, credono nell'importanza di questo gesto. Sanno che la necessità di donare sangue non si presenta solo in occasione di gravi calamità o di eventi eccezionali. Il bisogno di sangue è una **necessità costante** nella quotidianità di molte terapie, di molti interventi chirurgici, delle urgenze a cui bisogna far fronte. E la crescente richiesta di sangue non può essere soddisfatta se non con la crescita del numero dei donatori. Perciò si è sempre alla ricerca di nuovi donatori, ma **tanti** si limitano a guardare!

Diventare donatore significa affermare con gesti concreti il **valore della vita**, di ogni vita; significa affermare coi fatti che i legami fra gli uomini non sono regolati solo da una logica commerciale (io ti do se tu mi dai) ma anche da una logica del dono (tu sei importante per me, io sono importante per te); significa affermare coi fatti uno stile di vita improntato alla solidarietà. È lo stile di chi sa fermarsi ogni tanto per riflettere sul significato della vita, per prestare attenzione ai bisogni degli altri e per fare qualcosa di concreto per qualcuno, senza che ciò comporti profitti o restituzioni.

Donare sangue quindi risponde ad un preciso **imperativo etico** che non si esaurisce in un isolato gesto di generosità ma si traduce in un **comportamento civico** ripetuto con costanza nel tempo.

Se questi pensieri attraversano la mente, anche durante una dura giornata di lavoro, non tarderanno a diventare valide motivazioni a donare il proprio sangue per regalare un sorriso a coloro che ne hanno veramente bisogno.

UNA DONATRICE DI NOICATTARO

Iniziativa Civis e Radio DeeJay

ONE NATION ONE DONATION

*Il Trio Medusa promuove
la donazione del sangue*

Venerdì 29 ottobre abbiamo voluto lasciare il segno... o meglio ci abbiamo messo la voce!

Il Civis - il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei donatori di sangue - stavolta ha cercato di entrare nel mondo dei giovani e della musica... e come farlo, se non per radio? In questo caso parliamo di radio con la R mauscola, una delle radio italiane per eccellenza: **Radio DeeJay!**

Nelle piazze principali di alcune città - Bologna, Padova, Torino, Roma, Cagliari e Bari - si è organizzata una giornata speciale di raccolta di sangue. E dico speciale, perché l'Italia si è unita da nord a sud attraverso un unico evento intitolato **One nation, one donation!**

In diretta da Radio DeeJay, durante la raccolta di sangue, i coordinatori giovani delle città coinvolte hanno spiegato come stesse procedendo l'iniziativa e il numero di donazioni effettuate sino a quel momento.

Qui da Bari, per la Fidas ha parlato la coordinatrice giovani **Rosanna De Adessis**.

In diretta da Radio DeeJay c'era il **Trio Medusa** che, con il suo carisma ed entusiasmo, ha rivolto delle domande ai coordinatori. È stato un po' come svelare il nostro mondo del volontariato, in cui non ci sono solo adulti, ma anche giovani pieni di voglia di fare. Nel volontariato ci sono ragazzi decisi a mettersi in gioco, confrontandosi con realtà più grandi e con ideologie diverse in cui non tutti la pensano allo stesso modo!

C'è chi, un po' per paura o un po' per pregiudizi, non vuole donare una parte di sé. E noi vogliamo farci sentire proprio da queste persone... noi esistiamo... ascoltateci!

IL GRUPPO GIOVANI FPDS



Il manifesto diffuso per l'iniziativa

UN POMERIGGIO IN PIAZZA ... TRA VOLONTARI!

'Volontariato in piazza' è una manifestazione ormai consolidata a cui partecipano le Associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio e che coinvolge tutti, volontari... e non!

Quella di quest'anno, giunta alla quarta edizione, ha ottenuto un notevole successo ed ha suscitato grande interesse da parte di tutti coloro che, un po' per caso e un po' per scelta, hanno deciso di trascorrere in nostra compagnia un piacevole sabato pomeriggio d'inizio estate.

Ad organizzare l'iniziativa, che si è svolta a Bari in piazza del Ferrarese il 19 giugno, è stato come sempre il **Centro Servizi al Volontariato 'S. Nicola'**, che ha predisposto dei gazebo a disposizione delle Associazioni che hanno accolto il suo invito. Inutile dire che l'atmosfera che si è creata è stata quella di un'unica grande famiglia che insieme ha cercato di sensibilizzare i passanti al variegato e "attivo" mondo del volontariato.



I giovani della Fpds posano all'interno del gazebo da loro allestito in Piazza del Ferrarese a Bari.



Chi l'ha detto che il volontariato è triste e noioso? Guardate la gioia e la spontaneità di queste nostre giovani volontarie...

Da parte nostra, armati di allegria ed entusiasmo, abbiamo cercato di far conoscere la nostra realtà, consegnando gadgets e materiale informativo della Fidas. I più interessati li abbiamo invitati, oltre che al concreto gesto della donazione, anche a partecipare attivamente ai nostri incontri e alle nostre manifestazioni. La speranza è, come sempre, di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone, giovani soprattutto, che abbiano voglia di mettersi alla prova in un mondo non sempre conosciuto, quale quello del volontariato, e che siano disposte ad aiutare gli altri attraverso il semplice gesto del dono del sangue.

A conclusione della piacevole serata si è esibito sul palco un complesso locale, 'La fame di Camilla', che ha riscosso notevole successo quest'anno al Festival di Sanremo. E proprio questo suo successo ci fa pensare che anche noi, nel nostro campo, abbiamo tutte le carte in regola per far sentire la nostra voce e che, con costanza e

buona volontà, potremmo riuscire a far arrivare la nostra eco anche molto lontano.

ROSANNA DE ADESSIS
NICLA LATORRE

L'invito di un giovane volontario tranese

Ragazzi, vi va di "fare gruppo"?

Ciao, sono Michele, ho 24 anni, e sono consigliere e responsabile del Gruppo Giovani di Trani.

Sto cercando i donatori e le donatrici di età compresa tra i 18 e i 28 anni disponibili per formare il Gruppo Giovani Fidas qui a Trani.

Il nostro compito non è solo quello di donare in modo volontario, anonimo, periodico, gratuito e responsabile il nostro sangue, ma anche quello di diffondere la cultura della donazione tra i nostri coetanei, raggiungendoli presso le scuole, le università ed i luoghi di aggregazione tipici della nostra generazione. La fascia d'età alla quale apparteniamo è, infatti, la più restia nei confronti della donazione del sangue, principalmente a causa degli impegni di studio e di lavoro, che sembrano assorbire interamente il nostro tempo.

Siamo convinti che il modo più facile per coinvolgere i giovani della nostra età sia il dialogo e la comunicazione proprio per la condivisione di progetti, come normalmente avviene tra coetanei.



Ogni nostra attività è supportata dalla formazione, che viene condotta attraverso specifici corsi, convegni, conferenze e laboratori tenuti durante i meeting annuali nazionali, regionali e locali: momenti formativi, sì, ma anche di incontro e di scambio di idee, esperienze, perplessità, pensieri, sogni. Occasioni di istruzione vissuti con il divertimento, l'allegria e la freschezza tipici di una comitiva di veri amici!

Il nostro è puro e genuino volontariato, senza fini di lucro, interamente dedicato alla solidarietà verso il prossimo, che per noi rimane un anonimo bisognoso di vita, degno della stessa qualità di vita che ci scorre nelle vene. Non esiste fattore discriminante che possa escludere da tale dono: le nostre sono associazioni apertive, acconfessionali, senza principi selettivi di sesso, etnia, linguaggio, credenze religiose ed idee politiche.

Ti aspetto il martedì dalle 20.00 alle 21.30 nella nuova sede della Sezione di Trani in via Pietro Tisci n. 17, angolo Piazza Nassiriya.

Fidas Puglia Giovani

Rosanna De Adessis coordinatrice regionale

L'Assemblea Regionale Giovani Fidas, che si è svolta a Galatone (Lecce) il 30 ottobre, ha eletto Coordinatrice Regionale la nostra **Rosanna De Adessis**.

Alla neo-eletta, che nonostante la giovane età (23 anni) e gli studi universitari (frequenta a Bari la facoltà di Giurisprudenza), è già da tempo impegnata per lo sviluppo del volontariato e della donazione nella sua Sezione di appartenenza, Carbonara, e per la creazione di un Gruppo Giovani in ogni Sezione della Fpds, auguriamo i successi che la sua freschezza ed il suo entusiasmo meritano.

Insieme a lei, auguriamo buon lavoro a tutti i ragazzi che, nella nostra Fidas, testimoniano che anche a vent'anni si può operare con dedizione e generosità per rendere concreti ideali "importanti" come la solidarietà e l'impegno civile.

I 25 anni della Sezione di Locorotondo: "Fratelli di sangue anche nella gioia"

SFILATA DEI DONATORI, S. MESSA E 'FESTA DEL GRAZIE'

Grande festa del 25° anniversario per i donatori della Sezione di Locorotondo domenica 31 ottobre in un'atmosfera di gioia e condivisione.

La giornata è cominciata con il Corteo dei donatori a cui si sono uniti i labari della Fpds e delle Se-

relativi rappresentanti, presenze che hanno arricchito di valore la manifestazione. La S. Messa è stata celebrata dal Parroco don **Franco Pellegrino**, socio donatore anche lui. "Ogni uomo deve fare dono di una parte di sé, avendo avuto la sua vita

mento della festa, per il resto vissuto con tanta allegria e divertimento.

Tante le sorprese durante il Pranzo Sociale. Dopo la Lotteria dei Soci, nella quale sono stati messi in palio ben cinque cesti ricolmi di ogni ben di Dio, c'è stata la Lotteria "Adotta un bambino": la Sezione di Locorotondo, in collaborazione con l'Associazione Agata Smeralda, ha deciso di adottare a distanza un bambino con i contributi volontari dei Soci. Il donatore attivo prof. Serinelli ha messo in palio un bel quadro da consegnare al fortunato vincitore. È inutile dire che la generosità

dei Donatori di Locorotondo, sempre grande, ha permesso di raccogliere una cospicua somma che servirà all'adozione a distanza di più di un bambino.

Questa è la dimostrazione tangibile che chi è sensibile ai bisogni degli altri lo è a 360 gradi!

Dopo una splendida giornata passata insieme, i circa 270 partecipanti al pranzo si sono abbracciati e salutati con la promessa di rivedersi, a Dio piacendo, il prossimo anno con la stessa gioia di quest'anno. La gioia dei *fratelli di sangue!*

ANTONELLA GRASSI



L'avvio della sfilata dei donatori per le vie cittadine.

zioni consorelle di **Bari, Carbonara, Trani ed Alberobello** con i

in dono da Dio - ha detto durante l'omelia - e voi donatori offrite il vostro sangue con generosità".

Durante il Pranzo, che per i soci di Locorotondo è diventato un appuntamento annuale da non perdere, si sono alternati con le portate e la musica gli interventi della Presidente **Antonella Grassi**, del vice presidente **Ubaldo Amati** e della Presidente Fpds **Rosita Orlandi**.

"È la festa del grazie quella che festeggiamo ogni anno in questa occasione - ha detto la Presidente della Sezione - è la festa dei tanti volontari che generosamente e silenziosamente donano il loro sangue senza aspettarsi alcun ringraziamento da coloro che lo ricevono. Per questo dobbiamo ringraziarvi tra noi e sostenerci per dare sempre di più. Il sangue è una medicina, una medicina che non si può ancora sintetizzare, ma che ha bisogno del dono di ognuno di noi: è una medicina umana!".

La Presidente Orlandi, nel suo intervento, si è complimentata per l'impeccabile organizzazione e per la dedizione di quanti avevano contribuito alla riuscita dell'evento, ed ha consegnato distintivi in argento ed oro ai Soci con più di 25 e di 50 donazioni. Inoltre, sono stati consegnati gadget-ricordo ai Soci andati in pensione e ad i familiari del compianto **Salvatore Bufano**, giovane donatore scomparso tragicamente lo scorso anno. Foto ricordo, strette di mano, baci, abbracci e tanta commozione hanno connotato questo mo-



Il Consiglio Direttivo della Sezione al taglio della torta. Al centro, prof. Rosita Orlandi e dott. Antonella Grassi.

Un aiuto alla tua Associazione il cinque per mille dell'Irpef

Rinnoviamo a soci, simpatizzanti e cittadini tutti l'invito a destinare all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" il cinque per mille dell'Irpef con la **dichiarazione dei redditi**.

La procedura è semplice: basta firmare nel riquadro delle Associazioni ONLUS, ed inserire nell'apposito spazio, sotto la firma, il codice fiscale

80024600720

Tale scelta non costa neppure un euro di tasse in più, e non sostituisce in alcun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Nel prossimo numero del giornale illustreremo dettagliatamente come abbiamo speso i fondi finora ricevuti ed i progetti ai quali destineremo quelli che - speriamo - arriveranno.

A Carbonara

Siamo a 1000!

Grande soddisfazione per la Sezione di Carbonara: giovedì 11 novembre 2010 è stato raggiunto il prestigioso traguardo delle **1000 donazioni!**

Un traguardo che gratifica tutti i soci donatori, i componenti del Direttivo, i collaboratori, i sostenitori della nostra Sezione e, di riflesso, tutta la Fpds-Fidas.

Forse nessuno di noi ci credeva, ma tutti, pur ritenendolo un sogno, lo speravamo. Ed il sogno si è realizzato!

Forse è stato solo un frutto della casualità o della fortuna, o forse sono state premiate le modalità di sensibilizzazione attuate: a noi piace godere questo splendido momento, pienamente consapevoli che magari il prossimo anno rientriamo nel nostro standard di sempre. Comunque la volontà che ci anima è quella di considerare questi "successi" semplici tappe o trampolini di lancio verso mete sempre più prestigiose.

Grazie a tutti i soci donatori che ci confortano con la loro sensibilità e costante disponibilità alla solidarietà volontaria, anonima, periodica e responsabile.

Per la cronaca, la millesima donazione è stata effettuata da una ragazza di 21 anni, **Maria Bozza**, e questo lo consideriamo di buon auspicio anche per il ricambio generazionale che ci sta particolarmente a cuore.

VITO LATERZA



Alla giovane **Maria Bozza**, appartenente ad una famiglia di donatori, la soddisfazione di donare la millesima unità dell'anno per la Sezione carbonarese. A festeggiarla, il personale del Di Venere ed alcuni dirigenti associativi.

La Sezione a quota 400 donazioni annue

Emoraduno motociclistico a Turi

Sono numeri che parlano chiaro: le donazioni di sangue dei donatori turesi nel 2009 hanno superato quota 400.

“Per noi - dice soddisfatta la presidente della Sezione, prof.ssa **Enza Mercieri** - le donazioni raggiunte l'anno scorso sono un obiettivo rincorso per anni perché su oltre 10 mila abitanti, 400 rappresentano una media giusta, una meta importante”. Se poi aggiungiamo il dato di una Puglia non più fanalino di coda nelle donazioni rispetto alle regioni del Nord, alle quali si era costretti in passato a chiedere sacche di sangue per compensare il nostro deficit, allora si può dire che si è seminato proprio bene e il raccolto è stato finalmente soddisfacente.

La Sezione turese, nata nel 1991 con il nome di A.Tu.Do.S, il prossimo anno festeggerà il suo ventesimo compleanno, vantando all'attivo anche il **Premio Turi** ricevuto nel 1993. “Vogliamo festeggiare in grande - afferma con orgoglio la Presidente - perché non deve passare inosservato il nostro lavoro”. Un lavoro importante, come dimostra il grafico delle donazioni che dal 2004 sono sempre sopra quota 300 e di queste molte sono fatte da giovani e giovanissimi. “Spesso ci capita, quando facciamo le nostre attività presso l'ITC Pertini, di trovare studenti che si dispiacciono di non poter donare o perché non sono ancora maggiorenni o perché il loro peso non glielo permette. L'entusiasmo dei giovani è gratificante e devo dire che è importante il lavoro che gli insegnanti dell'ITC fanno per sensibilizzare gli studenti alla donazione. L'aver chiesto la collaborazione del dott. **Michele Giannini**, giovane, sportivo e di bell'aspetto, è stato per noi una carta vincente perché gli



Il logo coniato dai "Falchi Lanari" per la giornata di donazione a Turi.

studenti vengono volentieri agli incontri programmati prima della donazione e al dottore fanno domande per risolvere dubbi e paure”. Ci tiene la prof.ssa Mercieri a sottolineare che i giovani rappresentano una buona fetta dei donatori abituali: si è calcolato che nella fascia fra i 18 e i 28 anni le donazioni sono state qui a Turi ben 500, il che rovescia un certo cliché del giovane perduto nel suo egocentrismo. “Se noi del Direttivo siamo tutti oltre gli anta - scherza - tra i donatori la media d'età si abbassa di molto. Voglio ricordare che i maschi possono donare fino a quattro volte l'anno, mentre le donne solo due”.

Ma la Fidas non è solo donazioni. La sig.ra Mercieri vuole mettere in evidenza l'aspetto conviviale e ludico dell'Associazione di via Dogali: i pranzi sociali, le feste, i viaggi. Sono attività che rinforzano l'appartenenza, le amicizie, i rapporti tra donatori. “Quest'anno il nostro Raduno nazionale si è svolto a Feltre, in Veneto, ed è stata l'occasione, come ogni anno, di una visita a importanti città d'arte: Vicenza, Ma-

rostica, Ferrara, Bassano. Se nei primi anni della nostra attività ci limitavamo a qualche pranzetto in masseria, ora siamo in tanti e perciò organizziamo le nostre “Feste del Socio” in strutture più attrezzate”.

Bella occasione di svago e di donazione è stato il 20 giugno l'**Emoraduno**, sbarcato a Turi dopo essere stato a San Giovanni Rotondo, Brindisi, Gallipoli, Altamura, Casano, Gioia ecc. “Siamo felici di questa collaborazione tra noi e i **Falchi Lanari** (Gruppo interregionale guzzisti del sud, ndr) - afferma la Mercieri - perché tutte le occasioni sono utili a stimolare l'attenzione delle persone verso la donazione e la solidarietà in genere”. La manifestazione “Aquila delle Aquile” ha

fatto sentire il “rombo della solidarietà” delle gloriose Moto Guzzi sulle strade del nostro paese, dove i guzzisti del Sud hanno portato un segno colorato, allegro, “forse un po' rumoroso - come riconoscono gli stessi motociclisti - ma un segno che fa bene perché la solidarietà spesso ha bisogno di un po' di rumore, di una svegliatina”.

Anche in questo caso, il vecchio cliché del motociclista cattivo elemento, dissociato, violento, maleducato, un teppista insomma, è stato clamorosamente ribaltato da una realtà ben diversa, quella di un cittadino portatore sano di solidarietà alle persone che soffrono o che vivono nell'indigenza.

GIOVANNI LEREDE

Grande successo la donazione serale a Gioia del Colle

Mentre i bimbi giocavano nei castelli gonfiabili, 90 adulti donavano



La “Città dei bambini” è stato davvero un successo, i fantastici gonfiabili hanno attirato davvero molta gente. Famiglie con i loro piccoli si sono recate in piazza e mentre i bambini si divertivano con i clown, si catapultavano sulle giostre e accorrevano al chiosco dello zucchero filato, i genitori si avvicinavano al gazebo della Fidas che era presente con i suoi volontari e compivano il loro gesto d'amore verso chi in questo momento non è così fortunato e verso tutti quei bambini che non hanno la fortuna di potersi sbizzarrire su giostre.

Molti i donatori periodici, ma tanti si sono avvicinati per la prima volta, tra loro l'Assessore ai Tributi **Fabio De Benedictis**, l'Assessore all'Ambiente **Federico Antonicelli** e il Consigliere Comunale ing. **Giuseppe Tuccillo**. Ad animare la serata il sig. **Bancora** dell'Agenzia Managment.

L'équipe del Policlinico, che era presente con l'autoemoteca, ha fatto fatica ad analizzare tutti i donatori che si sono presentati, motivo per cui si rende sempre più necessario un Centro raccolta sangue. Ecco perché la Sezione Fidas di Gioia del Colle ha avviato una raccolta fondi proprio durante la serata.

In un momento in cui la carenza del sangue si fa sentire alla grande, la Fidas di Gioia e soprattutto i gioiesi hanno dimostrato di essere sensibili, si ringrazia anche l'Amministrazione comunale per la collaborazione e il supporto. Tutti insieme possiamo fare davvero tanto, dobbiamo solo crederci e volerlo.

MARIA STEA



Uno spettacolo inusuale: donatori-centauri in paziente attesa del proprio turno nei pressi dell'autoemoteca.



PER UN FIORE ... MONDIALE LA SOLIDARIETÀ HA FATTO GOAL

Se la sono giocata tutta, ma a vincere è stata la solidarietà. Ultimo, e non per importanza, ha chiuso la ormai storica sfilata dei carri floreali terlizzesi, domenica 23 maggio, l'unico carro fuori concorso: quello della Sezione Immacolata di Terlizzi.

Giunta alla sua terza edizione, **Terlizzi-fiore** quest'anno ha voluto aggiungere alla sua tradizionale vocazione un messaggio di

solidarietà. Non solo promozione e valorizzazione del territorio, ma anche promozione e valorizzazione della cultura del dono.

L'appuntamento, organizzato dall'omonima Associazione, sostenuto dal Comune di Terlizzi e promosso da Regione Puglia, Provincia e Camera di Commercio di Bari, ha visto sfilare per le vie del centro cittadino ben undici carri realizzati interamente con fiori, ispirati al tema del momento: i **mondiali di calcio**. Ogni carro, infatti, ha rappresentato una diversa nazionale partecipante al campionato. Un tripudio di colori, luci, musica e folklorismo ha regalato, per un giorno, al nostro paese una veste nuova. Quella di chi vuole fare e farlo bene.

Il giro è partito da viale Roma alle 18 per giungere in serata in Piazza Cavour. Dieci i carri in concorso: l'Inghilterra, l'Argentina, la Francia, la Spagna, il Sudafrica, la Germania, il Brasile, l'Olanda, l'Italia, gli Usa. A chiudere la sfilata quello della Fidas, che col suo arcobaleno ha fatto goal. Accostare alla **missione** economico-turistica quella solidale-umanistica, infatti, credo sia stata una carta vincente. Un valore aggiunto, un messaggio di vita e speranza.

Hanno presenziato il sindaco di Terlizzi, **Vincenzo Di Tria**, e rappresentanti dell'amministrazione comunale, con la partecipazione della banda **La Racchia** e di modelle vestite alcune da calciatrici, altre con "abiti vegetali". Madrina d'eccezione, l'attrice rumena **Ramona Badescu**, che ha affiancato **Gianni Ippolito** nella condu-



Il bellissimo carro di fiori della Fidas.

zione della cerimonia di premiazione dei carri vincitori e delle aziende allestitrici, valutati da una giuria tecnica e popolare.

Tra i più importanti poli produttivi della regione, il settore florovivaistico terlizzesi rappresenta per il paese la struttura portante dell'economia.

Terlizzi-fiore è quindi un'occasione per dare visibilità a tutti gli ambiti del settore, dalla produzione alla commercializzazione, e di rappresentare la forte vocazione del territorio.

L'edizione 2010 però si è voluta spingere ancora oltre. Turismo, economia e sociale. Diffondere la cultura della donazione volontaria e periodica del sangue e degli emocomponenti, in particolare in vista dell'estate, non poteva dare che maggior lustro. Mi aiutano le parole del sindaco a racchiudere il senso di questa edizione: non una mera e fredda promozione economica del fiore, ma un'occasione per "plasmarlo, rendendolo non solo economia ma caricandolo del suo significato universale di amore e pace; renderlo arte, non solo denaro".

Presente nel nostro paese da ben 17 anni, da altrettanti mirabilmente guidata dal suo presidente **Vincenzo De Chirico**, la Sezione Immacolata ha messo in campo (per rimanere in tema) un'altra iniziativa lodevole che, ci auguriamo, si ripeta. È solo l'ultima di una serie, accomunate tutte dall'intento di sensibilizzare giovani e adulti alla donazione del sangue. L'ente conta ormai più di 600 associati (un numero che si spera cresca ancora) e promuove all'anno quattro giornate di donazione: nel 2009, 458 le unità raccolte tra sangue intero, plasma e multicomponenti. Un risultato apprezzabile, ma non ancora sufficiente. Ottima invece l'idea di diffondere un messaggio di vita anche in questa manifestazione.

Per un fiore... mondiale, la solidarietà ha fatto goal.

BRIGIDA SALTARELLI

Ormai una tradizione nella Sezione Redentore di Bari

Scusi, è qui la girella?

Quante volte, da bambini, avremo mangiato la girella leccandoci i baffi! Ecco, noi al Redentore non abbiamo mai smesso di mangiarla.

In occasione delle giornate di donazione, gli amici e i donatori si avvicinano a noi e per prima cosa chiedono: "Scusi, è qui la girella?"

In realtà i dolci che offriamo sono tanti, uno più buono dell'altro, ma in particolare conquista i donatori il vassoio con la girella al cioccolato.

Un ritorno all'infanzia, ai gusti di un tempo, al pane e cioccolata della mamma? Forse anche questo.

Poi i donatori prendono i moduli da compilare e "quel piccolo brivido" della prima donazione, ma per alcuni anche di quelle successive, scompare dietro un sorriso rassicurante.



Anche i Consiglieri della Sezione, quando sono giù di zuccheri o di altro, si consolano incartando un pezzo di dolce, si sospira sulle calorie accumulate e... ci si assolve a vicenda per via della ragion di stato: "Al Redentore non si può fare la raccolta di sangue senza girella al cioccolato, nessuno ce lo perdonerebbe mai".

Se le donazioni di sangue aumentano non sarà 'colpa' della girella al cioccolato?

Girella di Nutella di Anna Maria Colasanto

Ingredienti

180 g di zucchero
150 g di farina
4 uova
1 cucchiaino di lievito per dolci
1 bustina di vaniglia
4 o 5 cucchiai di acqua fredda
400 g di Nutella

Procedimento

Montare i tuorli con lo zucchero e gli albumi a neve con un pizzico di sale. Aggiungere delicatamente nei rossi montati la farina in cui saranno stati versati il lievito, la vaniglia e l'acqua; quindi aggiungere gli albumi a

neve mescolando dal basso verso l'alto per evitare che il composto si smonti. Versare il composto in una teglia rettangolare ricoperta di carta-forno, livellandolo e infornare per circa 10-12 minuti a 150 gradi (non far cuocere troppo, altrimenti i bordi si imbroccano).

A cottura ultimata togliere dalla teglia e far intiepidire la base su un ripiano freddo. Staccare delicatamente dalla carta forno e ricoprire il tutto con tanta Nutella. Arrotolare e mettere il rotolo in altra carta-forno e poi carta stagnola. Riporre in frigo per 3 o 4 ore o in freezer, finché non si è indurito.

Buon appetito!

Sezione di Molfetta Donazioni festive 2011 c/o Presidio Ospedaliero

domenica 23 gennaio
domenica 6 febbraio
domenica 20 marzo
domenica 17 aprile
domenica 1 maggio
domenica 19 giugno
domenica 3 luglio
domenica 7 agosto
domenica 8 settembre
domenica 18 settembre
domenica 23 ottobre
domenica 20 novembre
domenica 11 dicembre



La foto di Valeria Genchi, intitolata "Certe cose non cambiano mai", che il 30 ottobre ha ricevuto il primo premio (messo in palio dalla Sezione Fidas Redentore) nel Concorso fotografico "Scatti in libertà. Il quartiere ieri, oggi e domani". L'iniziativa è stata promossa dalla Parrocchia Redentore di Bari nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte di Don Rua, primo successore di Don Bosco.



Dirigenti della Sezione (terzo, in seconda fila, il presidente De Chirico) davanti al carro

Giornata della fratellanza Fidas a San Giovanni Rotondo



Chi l'avrebbe detto che tante Sezioni avrebbero accettato di partecipare alla **Giornata della Fratellanza Fidas** lo scorso 5 settembre a San Giovanni Rotondo? In una soleggiata domenica di fine estate, le varie rappresentanze hanno colorato la bella città in cui ha vissuto il Santo di Pietrelcina. Come sempre, la Fpds si è contraddistinta per il numero di Soci partecipanti ed in più tutti rigorosamente in *divisa d'ordinanza*, con labari e striscioni.

Erano presenti, oltre alla sempre numerosa e partecipe Sezione di **Locorotondo**, anche quelle di **Trani, Turi, Gioia del Colle, Modugno, Carbonara, Terlizzi, Laterza** e la **Santa Famiglia di Bari**.

Avvezzi alle impeccabili organizzazioni dei Raduni Nazionali Fidas, i nostri Soci si attendevano, però, un'accoglienza più strutturata, ma gli organizzatori locali erano nuovi a questa esperienza: impareranno col tempo e con l'esercizio, come noi abbiamo già fatto in anni di partecipazioni ad eventi simili.

Sono mancati i soliti cori ed i piacevoli baccani dei nostri Raduni, nel corteo che ha percorso la strada che porta da Piazza Europa alla nuova Chiesa di Renzo Piano: eravamo intimiditi dal fatto di essere ospiti e, pertanto, non volevamo prendere iniziative di sorta. Ci sono mancati pure gli interventi dei dirigenti annunciati in programma: molta confusione in merito e scarsa comunicazione. In compenso la Santa Messa ha coinvolto migliaia di pellegrini in un momento

di preghiera.

Dopo, tutti insieme in visita alla Cripta, nella nuova sede dove riposano le spoglie del Santo. È subito apparsa un'opera mastodontica, sfavillante di oro e colori vivaci. Pare che sia stata realizzata con l'oro regalato dai fedeli di tutto il mondo in 20 anni di pellegrinaggi! Meravigliosi affreschi, realizzati da padre **Marko Rupnik**, uno dei più grandi esperti di arte sacra, abbelliscono tutto il percorso per raggiungere la Tomba. I mosaici raccontano in 54 scene la vita di Padre Pio, di San Francesco e di Cristo e sono stati realizzati con milioni di tessere di materiali pregiati e colori sgargianti.

Un'apparizione inaspettata che ha procurato non poca meraviglia e, perché no, un pizzico di indignazione in me e in chi mi stava vicino. Nulla da dire sull'opera d'arte, ma, a mio modesto parere, sbagliata la location, per lo meno tanto sfarzo è parso poco coerente con lo spirito francescano e con i valori che il santo impersonava. Mi chiedo come si sia potuto permettere un simile scempio, un tale tradimento della spiritualità francescana e del modo di vivere e di essere dello stesso Padre Pio!

Come sempre, i giudizi potranno essere divergenti, ma è retorico chiedersi quante opere di carità avrebbero potuto compiersi con il tesoro usato per ornare da morto così lussuosamente chi in vita, al contrario, ha praticato voto di povertà e carità?

ANTONELLA GRASSI

Abbiamo bisogno ...

L'Associazione cerca collaboratori esperti in progettazione sociale.

Gli interessati sono invitati ad inviare il proprio curriculum a:

Fidas-Fpds, Piazza Umberto, pal. ex "Goccia del Latte", 70121 Bari

oppure via mail a: fidas_fpds@yahoo.it.

Nella Sezione di Toritto

Premiate le 25 donazioni

I soci della Fidas di Toritto **Tommaso Polieri** e **Francesco Proscia** il 14 marzo hanno ricevuto una targa ricordo per aver raggiunto la venticinquesima donazione. Uguale riconoscimento è stato assegnato, tempo fa, al sig. **Ambrogio Lacalendola**.

La dedizione agli altri e lo spirito di solidarietà hanno portato i signori Polieri e Proscia a distinguersi per la loro perseveranza ed assidua partecipazione alla donazione.

La cerimonia, semplice ma partecipata, del conferimento della targa è

stata l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività della Sezione fondata nel giugno del 2000 da **Saverio Alberto** (presidente tuttora in carica), con **Pasquale Contessa** ed **Emilio Bellini**: grazie al loro impegno i donatori iscritti oggi sono 200.

Oltre che dal presidente Alberto, il Consiglio Direttivo è attualmente costituito da **Saverio Borgia** e **Ambrogio Lacalendola** (vicepresidenti), **Benedetta Mele** (segretaria) e **Rocco Macchia** (tesoriere).



I donatori premiati attornati dai dirigenti della Sezione di Toritto.

Buon 18° compleanno con FIDAS!

Cari Soci donatori, i vostri figli stanno per compiere la maggiore età: ci permettete di festeggiarli con voi?

Vogliamo associarci alla vostra gioia e rivolgere ai ragazzi l'augurio e il benvenuto nel mondo degli adulti. **Segnalate alla vostra Sezione la data del compleanno** ed io stessa, a nome della Fidas-Fpds, avrò il piacere di inviare un biglietto augurale al neo maggiorenne e l'invito alla prima donazione di sangue, e quando questa avverrà gli sarà riservato un piccolo ricordo di questo giorno importante.

A 18 anni i nostri ragazzi "debutteranno in società" e acquisiscono diritti e doveri importanti, diventano cittadini protagonisti della storia che ogni giorno, passo dopo passo, sono chiamati a scrivere. Come adulti abbiamo il dovere di recuperare ai nostri giovani la consapevolezza e l'importanza civica di questa meta e mostrare che hanno le potenzialità per costruire un mondo migliore, anche attraverso il volontariato.

Accostarsi alla donazione in modo consapevole e responsabile farà scoprire la gioia di una vita sana e di un impegno sociale attivo. I ragazzi potranno anche conoscere la realtà operativa del Gruppo Giovani, con cui fare squadra in tanti eventi pubblici di sensibilizzazione, e partecipare ad iniziative formative assieme a coetanei di tutta Italia, allargando anche i loro orizzonti culturali e umani.

Il Paese invecchia e i giovani sono la speranza per il nostro futuro.

Facciamo squadra anche noi: il nostro impegno e il vostro esempio per presentare ai ragazzi il progetto FIDAS di solidarietà.

ROSITA ORLANDI
Presidente Fidas-Fpds

GRAZIE, NON FUMO

Da un ex forte fumatore un invito a riflettere e guardare il problema da un altro punto di vista...

Ebbene sì, miei cari amici fumatori, bronchitici cronici, forzati della tosse sincopale, volontari della bombola d'ossigeno. Ebbene sì, anche oggi c'è qualcuno che non vi lascia tranquilli.

Dio solo sa quanti e quali argomenti sono stati scomodati per evidenziare tutte le conseguenze di questo diffusissimo vizio. Quanti e quali psicologi, sociologi, sono stati scomodati.

Niente! Nonostante vengano trattati peggio degli appestati (come negli USA) i fumatori si sono organizzati. Uno zoccolo duro che, in nome di un malinteso senso di libertà, si organizzano in una "chiesa" e si propongono martiri.

E allora, cari martiri (ma sempre bronchitici cronici), per una volta non parleremo di tumori, enfisemi, infarti, etc.

Oggi vedremo soli i lati positivi, i vantaggi del non fumo. Parleremo dei benefici che incontra chi interrompe il vizio; benefici che incominciano da subito...

Dopo 20/30 minuti dall'ultima sigaretta

- 1 regolarizzazione della pressione arteriosa;
- 2 la frequenza delle pulsazioni cardiache scende a valori normali.

Dopo 6/8 ore

- 2 il livello del monossido di carbonio nel sangue scende a valori normali e permette ai livelli di ossigeno di portarsi a valori normali. A questo livello ricomincia quindi l'ossigenazione ottimale dell'organismo e infatti...

Dopo 20/24 ore

- 3 diminuiscono i rischi d'infarto.

Dopo 48 ore

- 4 le terminazioni nervose iniziano a rigenerarsi;

5 le capacità di gusto e di olfatto si intensificano.

Queste le positive modificazioni immediate. Ora, per chi con perseveranza insiste nell'"astinenza", si profilano vantaggi ancora più eclatanti...



Tra le 2 e le 12 settimane

6 netto miglioramento della circolazione con beneficio del soggetto nel camminare e nel respirare (aumento della capacità polmonare del 30%).

Non basta...

Se avremo la costanza per continuare, ci accorgeremo che senza troppa fatica ogni giorno sentiremo un beneficio nuovo, un senso cre-

scente di benessere...

Tra la 5^a e la 30^a settimana

- 7 diminuiscono la tosse, la congestione nasale, la fatica, l'affanno;
- 8 aumentano la forza e l'energia fisica. Mentre i polmoni si riattrezzeranno con tutti i mezzi a

loro disposizione per ridurre le infezioni.

Comunque nell'arco di un anno

9 il rischio di malattie cardiache coronariche si riduce alla metà rispetto ai fumatori.

A questo punto ci sono già sufficienti vantaggi e stimoli.

Chi ha provato, chi ha saputo apprezzare le trasformazioni che nelle diverse settimane si sono verificate,

ha già vinto! Difficilmente accetterà di rinunciare alla nuova condizione fisica raggiunta, in cambio di qualche sigaretta.

Entro un anno e mezzo

- 10 il tasso di mortalità da tumore polmonare rispetto a un medio fumatore (20 sigarette al giorno), si riduce del 50%;
- 11 stessa percentuale per il rischio di tumore alla bocca, alla gola, all'esofago.

Entro 10 anni

- 12 il tasso di mortalità per tumori ai polmoni si attesta su valori uguali a quelli di coloro che non hanno mai fumato;
- 13 diminuiscono i rischi di tumori alla bocca, alla gola, all'esofago, alla vescica, ai reni e al pancreas.

Entro 15 anni

- 14 il rischio di malattie cardiache coronariche o di infarto è lo stesso di un non fumatore.

Dopo 10 anni si è riacquistata la "verginità" di quando provammo la prima sigaretta...

Che dire... Vale la pena provarci?

EMANUELE RUSSO

Ematologo - Presidente Fidas Liguria

Un'originale classifica

QUALE SCIENZIATO HA SALVATO PIÙ VITE?

Il sito americano www.scienceheros.com, dedicato all'informazione scientifica per i giovani, ha stilato una nuova e originale classifica: quella degli scienziati che hanno salvato più vite umane.

Una classifica in base al merito, insomma, che però vede nomi in gran parte sconosciuti e dà un volto nuovo alla ricerca scientifica.

In testa il chimico **Fritz Haber**, che inventò i fertilizzanti chimici: senza di quelli, 2,7 miliardi di persone sarebbero state senza cibo.

Nei posti alti della classifica il medico austriaco **Karl Landsteiner**, che scoprì l'esistenza dei gruppi sanguigni e inventò le trasfusioni: un miliardo di vite salvate.

Poi **Eward Jenner**, che inventò il vaccino contro il vaiolo, con 122 milioni di vite salvate e **Abel Wolman**, che riuscì a disinfettare l'acqua con il cloro.

Il più giovane è il pediatra **André Briand**, che nel 1999 lanciò in Africa una sorta di "Nutella" ad altissimo contenuto nutrizionale: 1,9 milioni di bambini salvati.

VITA.IT

ICE: un consiglio utile

Molto spesso, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con sé un telefono portatile, ma i soccorritori non sanno chi contattare della lista interminabile dei numeri presenti nella rubrica.

Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, la persona da contattare in caso d'emergenza sotto uno pseudonimo predefinito.



Rubrica - Salva

ICE casamia
098.....

ICE maria
+39333.....

ICE carlo
+39340.....

ICE miomedico
+3938.....

Lo pseudonimo internazionale conosciuto è ICE (In Case of Emergency). È sotto questo nome che bisognerebbe segnare il numero della persona che operatori delle ambulanze, polizia, pompieri o primi soccorritori potrebbero contattare.

In caso vi fossero più persone da contattare si può utilizzare la definizione ICE1, ICE2, ICE3...

Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile. È una buona idea ed è anche promossa dalle autorità preposte al soccorso.

Avviso

Aferesi di pomeriggio al San Paolo di Bari

Si comunica che con decorrenza 1 novembre 2010 presso il Servizio Trasfusionale del presidio ospedaliero San Paolo è possibile effettuare donazioni in aferesi (plasma o multicomponenti) nelle ore pomeridiane.

L'orario di accettazione è dalle 15 alle 18 di tutti i giorni feriali esclusi prefestivi e festivi.

I donatori che intendono prenotare la donazione possono rivolgersi al numero telefonico 080/5843577 tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 12.

Dott. MICHELE SCELSI
Direttore SIMT S. Paolo

A Castellana Grotte tradizionale incontro nel teatro So.Cra.Te.

DEDICATA ALL'ADMO LA X FESTA DEL DONATORE

Nel Teatro So.Cra.Te. di Castellana - messo gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione Comunale - si è svolta la tradizionale "Festa del Donatore", giunta alla sua 10ª edizione e quest'anno dedicata anche all'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), con la quale la Fpds-Fidas di Castellana collabora fin dalla sua costituzione.

La serata si è avviata con il saluto del Presidente, Luciano Magno, che ha voluto innanzitutto ringraziare quanti (Istituzioni, Associazioni e

Nell'intervallo tra i due tempi dello spettacolo venivano consegnati i Premi *Un Amico nella Scuola* e *Un Amico nella Società*: un riconoscimento simbolico a quanti, docenti, non docenti e studenti, all'interno dei singoli Istituti scolastici hanno collaborato con la Fpds-Fidas, anche per il 2010, per la diffusione della cultura donazionale, ed a quelle Aziende del territorio che da anni supportano concretamente il nostro lavoro.

Il Premio *Un Amico nella Scuola* per l'anno 2010 è stato assegnato alla



Il presidente Luciano Magno sul palco con dei giovanissimi donatori.

singoli cittadini) hanno reso possibile l'organizzazione dello spettacolo. Poi ha brevemente ricordato il significato dell'annuale incontro con i donatori e con la cittadinanza, che rappresenta un momento importante per "fare il consuntivo" di quanto si è fatto nel campo della donazione di sangue e del midollo osseo, per diffondere sempre più la cultura donazionale.

Lo spettacolo è stato incentrato sulla **Metropolis Band**, una formazione musicale di alta qualità in grado di elaborare brani frizzanti e geniali nel genere soul, funky, pop, ecc.



Il complesso Metropolis Band durante la sua esibizione.

In oltre due ore, con grande entusiasmo del pubblico presente, sono stati eseguiti brani di autori famosi come Blues Brothers, Ray Charles, Stevie Wonder, Areta Franklyn, Gloria Gaynor, Dirotta su Cuba, Matia Bazar, Mina, Battisti, Zucchero, Giorgia, ecc.

prof. **Chiara Sonnante** dell'Istituto ITCG Pinto-Anelli ed al prof. **Bruno Renzoni** dell'ITIS L. dell'Erba.

Il Premio *Un Amico nella Società*, invece, è stato assegnato alla **Cinevision** di Noci, che da anni ormai cura gratuitamente l'invio degli sms necessari per comunicare con i nostri associati.

In premiazione (se così vogliamo dire) sono stati chiamati il più giovane donatore e la più giovane donatrice dei due Istituti: **Sergio Schena** (Monopoli) e **Rosilde Liuzzi** (Noci) per l'ITIS Dell'Erba e **Davide Secondo** (Castellana) e **Manuela Scagliusi** (Polignano) per l'ITCG Pinto-Anelli.

Il momento delle premiazioni si è concluso con la chiamata sul palco dei donatori e delle donatrici che nel corso dell'anno hanno raggiunto rispettivamente 25 e 15 donazioni: **Gianluigi**

Micca Longo, Gianni Bianco, Antonio Rizzi, Anna Pace e Rosa Maria Manghisi.

Un lungo e caloroso applauso ha salutato la premiazione, con medaglia d'oro e attestato, del socio **Domenico Loliva**, che ha superato le 50 donazioni.
LUCIANO MAGNO

Progetto varato nel 2008 dall'VIII Circoscrizione

In mostra undici pannelli didattici (uno sul sangue) nell'Istituto Calamandrei di Bari Carbonara



Durante la visita alla mostra, da sinistra: Rocco De Adessis, Rosita Orlandi, Antonella Rinella, Giovanna Piacente.

Il 15 ottobre la Dirigente scolastica dell'Istituto P. Calamandrei di Bari, la prof. **Giovanna Piacente**, ha inaugurato la mostra "Dalle origini al tardo medioevo" curata dal dott. **Rocco De Adessis** della Fidas Carbonara e dall'ing. **Raffaele De Rosa** della Associazione Culturale S. Nicola.

Il progetto è stato finanziato nell'anno 2008 dalla IV Circoscrizione di Bari e si propone di percorrere "un viaggio nel passato per scoprire le radici della nostra cultura".

L'Istituto Calamandrei che lo ospita, sede di un importante sito archeologico, ne è il punto di partenza. Il percorso prevede undici pannelli didattici per altrettanti argomenti che vanno dalla ricognizione del territorio con le sue caratteristiche geomorfologiche al Neolitico

presente nelle campagne della zona, alle civiltà rupestri e medioevali sino alle testimonianze archeologiche relative al sangue, già allora inteso come "linfa vitale".

Tra i presenti all'inaugurazione la prof. **Rosita Orlandi** della Federazione Pugliese Donatori di Sangue, il dott. **Antonino Greco** dell'Archeoclub e la prof. **Antonella Rinella** in rappresentanza del sindaco Michele Emiliano, nonché l'avvocato **A. Ciulla** vice presidente della IV Circoscrizione e il consigliere provinciale **N. Acquaviva** che hanno elogiato l'impegno di tutti coloro che hanno partecipato alla creazione della mostra definendola una "buona pratica" di cui oggi si sente un particolare bisogno.

La mostra è aperta sino al 31 dicembre.

NOVITÀ IN FPDS

Ormai a regime il sistema informatico

Raggiungere un discreto livello del nostro Sistema Informativo è quanto ci eravamo prefissati nel lontano settembre del 2009, allorché con la Presidente **Rosita Orlandi**, il dott. **Salvatore Aprile** ed il sig. **Giuseppe Nuovo** individuammo i primi interventi da apportare allo stesso S.I.

Oggi, dopo avere effettuato nei giorni 18 settembre e 3 ottobre due sessioni del Corso di aggiornamento, posso assolutamente affermare che il livello raggiunto non è discreto, ma ottimale.

La mia convinzione scaturisce dall'esito dei due Corsi, nei quali ho potuto constatare l'interesse che i partecipanti hanno avuto verso le novità. Addirittura molte sono state le riflessioni che hanno prodotto miglioramenti e implementazioni, innalzando notevolmente il livello del nostro S.I. Dopo solo due settimane tutte le richieste sono state applicate grazie al generoso e professionale impegno che il dott. Aprile mette a disposizione della nostra Associazione.

In conclusione dei due Corsi ho invitato tutti i partecipanti all'utilizzo costante del S.I. e a comunicare eventuali difetti o miglioramenti da apportare.

LEONARDO DE GENNARO
Referente per l'informatica

A Carbonara

Solidarietà e Sport in bicicletta

Domenica 10 ottobre si è svolta l'annuale manifestazione, denominata "Solidarietà e Sport in bicicletta", che la Sezione di Carbonara realizza nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e promozione del dono del sangue.

Una passeggiata, simpaticamente chiosata e confortata da uno splendido sole autunnale, per le strade della IV Circoscrizione di Bari (Carbonara-Ceglie-Loseto-Santa Rita), ma soprattutto un modo per ringraziare tutti i soci donatori per il loro costante impegno che quest'anno si sta rivelando particolarmente gratificante per la nostra Sezione.

Come ormai consuetudine, all'organizzazione hanno preso parte la Sezione IPA e l'ACI Bari.

Per la buona riuscita dell'iniziativa, ringraziamo il nostro parroco don Paolo Sangirardi, che ha impartito la benedizione a tutti i partecipanti, il

sig. Vito Scavo, titolare di un'Autofabbrica Autorizzata Fiat, sempre disponibile ad offrirci il suo supporto, il Comando della Polizia Municipale di Bari la cui professionalità e competenza ci ha garantito sicurezza e tranquillità, il Servizio Ambulanza



Alcuni degli organizzatori (terzo da sinistra il presidente della Sezione di Carbonara Franco Salzedo, ultimo a destra il presidente della Sezione IPA Bari Luigi Gabrieli) alla partenza della bicicletta.

della Sud Soccorso e da ultimo, ma non ultimi, gli amici dell'Associazione Culturale "Bari in Quarta", presieduta dal nostro socio Francesco Magrone, che ci hanno onorato della loro presenza.

A Gioia del Colle

BIMBINBICI

In tutta Italia il 9 maggio si è tenuta la prima Giornata nazionale in bicicletta, rivolta a grandi e bambini. Anche Gioia del Colle ha partecipato all'evento, con circa settecento persone che hanno sfilato lungo il centro del paese, per poi proseguire verso Monte Sannace.

Tanta musica, intrattenimento e sensibilizzazione all'uso di mezzi ecologici e non inquinanti per l'ambiente, hanno contribuito a rendere unica questa giornata.

Il raduno è avvenuto in piazza Plebiscito, dove centinaia di persone attendevano con le loro biciclette di poter pedalare. Erano presenti clown per divertire i bambini, persone pronte a effettuare piccole riparazioni per le biciclette. C'erano anche i volontari della Fidas, che hanno realizzato il progetto promozionale Bimbinbici distribuendo magliette a tutti i partecipanti e cogliendo l'occasione per ricordare ai partecipanti l'importanza del dono del sangue.

La passeggiata, pedalata gioiosa non agonistica che ha visto insieme grandi e piccoli, si è snodata prima all'interno del centro urbano, fra piazze, vicoli e archi.

Successivamente la "carovana" si è diretta a Monte Sannace dove ancora la Fidas distribuiva acqua, bruschette e mozzarelle. Animazione e intrattenimento, giochi e balli hanno reso ancor più unico l'evento. Ci sono state anche visite guidate dalla Proloco presso il Museo delle Farfalle di Monte Sannace e racconti relativi alla storica passata al monte, che consiste nell'affidare i bambini alla Madonna dell'Annunziata, per proteggerli da ernie ombelicali, girando in processione intorno alla chiesetta che si trova in questa località.

Nel pomeriggio ancora molto caldo c'è stato il rientro, con un ultimo punto ristoro sempre organizzato dalla Fidas, questa volta in aperta campagna, all'ombra di un albero di quercia e per il piacere dei piccoli: pane e nutella!

La giornata, anche se un po' faticosa per i più piccini, è stata un'importante occasione per sostenere l'ambiente e per dimostrare che attraverso piccoli accorgimenti tutti possono contribuire ad avere un mondo più pulito.



In 300 alla "Molfetta in bicicletta"

Eravamo circa trecento alla partenza da via Gramsci a Molfetta. L'età dei partecipanti variava dai sessanta e oltre a piccolissimi che erano adagiati sui sellini delle biciclette. Moltissimi erano ragazzi che con le loro biciclette hanno dato entusiasmo alla manifestazione organizzata dalla Sezione di

corso via Ten. Silvestri, via Roma, via Mameli, via Ribera, via Caduti sul mare, via Salvemini, via Hugo, via La Malfa, via Salvucci, via Berlinguer, strada prov. Molfetta-Bitonto. Alla Madonna delle Rose la carovana ha deviato per la strada vicinale Mino dove c'era ad attenderla il Corpo delle guardie cam-



Molfetta in collaborazione con la US-Acli e la CTG Respa.

La carovana è partita alle ore 8,30 sotto l'attenta ed efficiente guida del Corpo dei vigili urbani di Molfetta. A fare da assistenza medica c'erano volontari della Croce Rossa e un'autoambulanza della Misericordia.

Le strade di Molfetta sono state invase dai ciclisti che hanno per-

pestri di Molfetta che l'ha condotta fino all'azienda Culinello dove ogni partecipante ha ricevuto un sacchetto contenente generi alimentari per rifocillarsi.

Dopo una sosta che è durata circa 45 minuti, la carovana ha fatto ritorno a Molfetta dove, presso la Parrocchia di S. Pio X, si è sciolta dandosi appuntamento per il prossimo anno.

Una nuova disciplina sportiva al 26° Trofeo "Donasanguie"

A Castellana Grotte la Coppa Fidas di Biathlon Atletico

A Castellana si è tenuto il tradizionale appuntamento con il **Trofeo Donasanguie**, che rappresenta anche un importante momento di promozione della donazione di sangue, organizzato, sotto l'egida del Comitato Regionale FIPCF (Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica), dalla Federazione Pugliese Donatori Sangue in collaborazione con l'A.S. Efeso Fit Club e con l'A.S. Atletica Castellana "Free Dogs".

Quest'anno la manifestazione, giunta alla 26a edizione e patrocinata dall'Amministrazione Comunale, dalla Presidenza della Regione Puglia e dalla Cassa Rurale, è stata valida quale Prova Regionale Individuale di Biathlon Atletico, una nuova specialità sportiva basata su due prove di prestazione atletica: la prima consistente in una distensione massimale con contro-movimento alla panca piana, la seconda di mezzofondo veloce di corsa sulla distanza di m. 2000.

Entusiasmo hanno suscitato la prova di distensione dell'atleta

Giuseppe De Ventura (Pesistica Aradeo), che alla terza prova ha sollevato ben 145 kg., e la prova di mezzofondo veloce sui 2.000 metri, che ha visto primeggiare **Andrea Pierri** (Ginnastica Angiulli Bari) con il tempo interessante di 7'03".

Ottima la prova degli atleti della **Efeso Fit Club** di Castellana, che hanno conquistato il terzo posto nella classifica di Società pur cimentandosi per la prima volta con questa nuova specialità.

Classifiche Individuali

Under 17 M: Domenico Potenzieri (Full Time Wellness Bitetto)

Juniors M: Andrea Pierri (Ginnastica Angiulli Bari)

Seniores Kg. 69: Rino Restivo (New Diamond Altamura)

Seniores Kg. 85: Giuseppe De Ventura (Pesistica Trepuzzi)

Seniores Kg. +85: Leonardo Tundo (Ginnastica Moderna Nardò)

Master M "45": Giovanni Vacca (Icos Sporting Club Lecce)

Master M "55": Gaetano Pantaleo (Planet Gym Bari)

Under 17 F: Marilisa Carlino (Pesistica Salentina Aradeo)

Seniores F Kg. 58: Alessandra De Ramundo (Pesistica Salentina Aradeo)

Seniores F Kg. 69: Emanuela Aluisi (Pesistica Salentina Aradeo)

Seniores F Kg. +69: Rossella Tundo (Pesistica Salentina Aradeo)

Master F "55": Annamaria Calò (Planet Gym Bari)

Classifiche di Società: 1ª Pesistica Salentina Aradeo, 2ª Planet Gym Bari, 3ª Efesto Fit Club Castellana.



La squadra Efeso Fit Club, 3ª classificata.

Dono goloso ad Adelfia

Un grappolo d'uva per "la vita"

Anche quest'anno è stato offerto il nostro tributo al simbolo della produzione agricola di Adelfia, frutto della terra e del sole: sì, perché, come risaputo, Adelfia è la patria dell'uva regina, la gustosissima varietà di uva dai dolcissimi acini di colore giallo "sole".

Durante la festa organizzata il 26 settembre dall'amica **ProLoco**, abbiamo allestito uno stand, riproduzione del cosiddetto "tendone" (vigneto), sotto il quale i donatori di sangue adelfiesi hanno degustato gratuitamente il prezioso



Il gazebo della Sezione adelfiese alla manifestazione della ProLoco.

organizzato dalla A.C. **Aste e Bilancieri** di Bitonto, che, su proposta dell'amico **Joe Gelonese**, è transitata per Adelfia domenica 10 ottobre.

Ampio risalto e ringraziamenti sono giunti alla nostra Associazione dagli organizzatori e dai rappresentanti ASI nazionali, entusiasti sia per l'accoglienza ricevuta dal fiume di ammiratori adelfiesi al passaggio delle loro auto d'epoca, sia per il dono dell'uva: un gesto semplice per noi, ma prezioso per i partecipanti.



Il grande arco gonfiabile che ha accolto ad Adelfia le auto storiche dell'Associazione "Aste e Bilancieri".

frutto estivo, prodotto con "ardore" e offerto dal nostro socio **Michele Scuccimarri**, in una piazza gremita di gente ed allietata dalla musica del complesso **Collage**. Alla manifestazione è intervenuta anche la nostra Presidente **Rosita Orlandi**.

Gustosa uva regina è stata distribuita anche ai numerosissimi equipaggi del **Trofeo nazionale ASI Marco Polo**,



Il mitico 'Tigrotto' OM

Torneo di pallamano

Successo della Fidas di Putignano

La squadra **Fidas Pallamano Putignano** si è aggiudicata la quarta edizione di **HandBall Beach 2010**, svoltosi domenica 25 luglio dalle 11 alle 22 al Cala Paradiso di Monopoli. Un consueto appuntamento estivo per i ragazzi del mister in seconda Perrini, che partecipano al torneo per il terzo anno consecutivo e per la seconda volta con la maglia della Fidas.

Si sono affrontate 17 squadre (di cui due femminili e due miste)



Mario Cianciaruso

provenienti da **Fasano, Conversano, Noci, Putignano, Ginosa, Altamura, Barletta e Andria**.

La squadra putignanese, superato il girone, ha affrontato e vinto la semifinale contro il Conversano e ha superato in finale il Fasano. La finale e la semifinale sono state entrambe decise dagli shootout.

Al termine della manifestazione si sono svolte le consuete premiazioni e il putignanese **Marco Cianciaruso** ha ricevuto il premio di

miglior giocatore del torneo. Sono stati inoltre premiati il miglior portiere, la squadra seconda classificata, il peggiore "ritenta sarai più fortunato" e la migliore ragazza in campo.

Grande affluenza di pubblico, nonostante le avverse condizioni meteorologiche. Il motto del torneo è stato "La passione non va in vacanza", un messaggio che è stato



La squadra Fidas Pallamano Putignano.

ripreso dalla Fidas di Putignano per ricordare l'importanza della donazione del sangue, in quanto c'è sempre bisogno di sangue, soprattutto d'estate.

Grazie al presidente Cuscito, il logo Fidas sulla maglia delle atlete

GEATECNO NEW VOLLEY, PRESENTATA LA NUOVA SQUADRA

Nel pomeriggio del 14 ottobre, in una sala De Deo "deturpata" da rovinose infiltrazioni di acqua, è stata presentata la **Geatecno New Volley Gioia**, squadra approdata in serie C del campionato regionale.

Al tavolo dei relatori il sindaco **Piero Longo**, il presidente **Giuseppe Cuscito** e la presidente della Fidas-Fpds, **Rosita Orlandi**.

Il sindaco ha esaltato i valori sportivi e l'impegno dell'amministrazione nel garantire la fruibilità delle strutture, peraltro offerte gratuitamente e senza oneri alle società sportive. Esplicito l'invito a tenerci "come fosse casa propria" per evitare danneggiamenti e sprechi, implicito quello legato alla "custodia" ed alle pulizie delle stesse. Parrebbe, infatti, che non vi sia personale comunale utilizzabile per tale scopo e che ogni società debba "far da sé", con quali modalità e costi, però, non è dato sapere.

Quindi la parola è passata al presidente Giuseppe Cuscito, che ancora una volta, pur avendo preparato un discorso "scritto", è andato a braccio, in parte "depistato" da quanto dichiarato dal sindaco, in parte dall'emozione. Il presidente ha ricordato le difficoltà che oggi incontra lo sport, soprattutto nel reperire spon-



Dietro le atlete, da sinistra: Giuseppe Cuscito, Rosita Orlandi, Piero Longo. Ultima a destra, Lyuba Centrone.

sor seri, e sottolineato la "fortuna" di questa squadra, sostenuta dalla Geatecno (main sponsor New Volley Gioia), da una tifoseria affezionata e sincera e corroborata dall'amicizia di associazioni come la **Fidas**.

A far "flebo" ed iniezioni di fiducia a tutto lo staff la Fidas-Fpds, attraverso la presidente **Rosita Orlandi** e la sua "vice" nonché presi-

dente della sezione gioiese, **Maria Stea**. La donazione va promossa e veicolata con ogni mezzo, con periodicità e costanza. In Puglia nell'ultimo anno sono state donate dai soci Fidas **30mila unità** di sangue ed emocomponenti, utilizzate da almeno **70mila pazienti**. Numeri che confermano una capillare sensibilizzazione al tema, e lo sport ne è otti-

mo "conduttore". "Sembriamo brave persone - dichiara con un sorriso la Orlandi - in realtà siamo dei pericolosi rivoluzionari. Ne è un esempio la presidente gioiese, Maria Stea, un vero castigo di Dio, un ciclone, una forza della natura! Quest'estate è riuscita a portare in piazza, di notte ed in piena estate ben 92 donatori!". Ha quindi ringraziato le giocatrici che, grazie alla sensibilità del Presidente Cuscito, giocheranno anche quest'anno portando sulle maglie il logo Fidas. "Grazie alla vostra amicizia siamo più visibili e presenti non solo nella città di Gioia, ma anche in tutta la Puglia, dove è sempre più diffusa la cultura della donazione. Vogliamo essere in cima ai pensieri, alle graduatorie, ai campionati. Rappresentate un valore, quello sportivo, ed un valore un po' più prezioso, la solidarietà".

Il vice presidente **Francesco Galatola** ha, quindi, consegnato le magliette alle giocatrici, invitate da **Lyuba Centrone** (responsabile stampa) ad avvicinarsi, dopo aver letto brevi note curriculari per identificarne il ruolo, l'anzianità "di servizio" nella squadra, la provenienza e l'altezza (!).

DALILA BELLACICCO

La Sezione di Locorotondo a Mosca

Maglie rosse in Piazza Rossa

Dov'erano i roghi, il fumo, il pericolo di radiazioni nucleari che la tv aveva paventato per quasi tutto il mese di agosto a Mosca e dintorni, spaventando viaggiatori e turisti?

Ce lo siamo chiesti in 75, appena atterrati sul suolo di *Madre Terra Russia*. Avevamo addirittura temuto di non partire più. Per fortuna, non ci siamo fatti abbindolare dalla tv e così un nutrito gruppo di Soci Fidas ed amici ha potuto vedere bellezze inconsuete e conoscere realtà umane altrettanto diverse dalle nostre: Mosca, San Pietroburgo, l'Anello d'oro sono state le nostre incantevoli mete.

La Sezione di Locorotondo si è specializzata da anni in "gite fuori porta", ma quella di quest'anno è stata proprio... "fuori"!

La Russia è lontana ed ancora velata da mistero, perciò è un'avventura garantita.

Il lavoro preparatorio di queste "uscite", è vero, comporta sempre

impegno e dedizione da parte del vice presidente, il dr. **Ubaldo Amati**, perché tutto sia perfetto ed i nostri



Un gruppetto di donatori di Locorotondo a Mosca con la maglietta col logo Fidas.

soci ed amici abbiano la migliore percezione possibile del viaggio e, conseguentemente, della nostra Associazione. Infatti, l'obiettivo principale è quello di cogliere l'occasione per parlare della nostra *mission*, il dono, e per proporre, a chi ancora non lo è, di diventare **donatore di sangue**.

Ed ogni anno i risultati non si

fanno attendere: una strategia di *marketing sociale* sperimentata con successo e, per questo, da noi perseguita con entusiasmo. Tutte le strade sono buone se portano alla meta e noi le percorriamo tutte!

Il primo giorno (come d'accordo prima di partire) abbiamo indossato le **magliette rosse** della Campagna estiva Fidas, concepita per incentivare le donazioni nel periodo più critico dell'anno. È stato così che in Piazza Rossa a Mosca una... macchia rossa ha attirato l'attenzione degli altri turisti e della stessa guida, che ci ha chiesto incuriosita il perché di quelle maglie tutte uguali. "Siamo donatori di sangue!" abbiamo risposto con orgoglio.

Non credo che nella mente di chi ha concepito la scelta della maglia per la Campagna estiva sia mai balenata l'idea di vederla addirittura nella Piazza Rossa.

Persino i sogni non sognati possono diventare realtà!

ANTONELLA GRASSI

SIMT Miulli Aperture serali

giovedì 20 gennaio
giovedì 24 febbraio
giovedì 24 marzo
giovedì 7 aprile
giovedì 21 aprile
giovedì 12 maggio
giovedì 26 maggio
giovedì 9 giugno
giovedì 23 giugno
giovedì 14 luglio
giovedì 21 luglio
giovedì 28 luglio
giovedì 4 agosto
giovedì 11 agosto
giovedì 25 agosto
giovedì 22 settembre
giovedì 29 settembre
giovedì 20 ottobre
giovedì 24 novembre
giovedì 29 dicembre

Sezione di Trani Donazioni festive 2011 c/o Presidio Ospedaliero

domenica 30 gennaio
domenica 20 marzo
domenica 17 aprile
settimana 13-18 giugno
domenica 24 luglio
domenica 13 novembre
domenica 11 dicembre

CALENDARIO 2011

Raccolte esterne festive presso Sezioni Fpds

Servizi Trasfusionali: Policlinico, Di Venere, S. Paolo

domenica	16 gennaio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
domenica	23 gennaio	CATINO (Policlinico, aut.)
domenica	23 gennaio	REDENTORE (Di Venere aut.)
domenica	30 gennaio	S. FAMIGLIA - Bari (Di Venere)
domenica	6 febbraio	ADELFA (Policlinico, aferesi)
domenica	6 febbraio	MODUGNO (Di Venere)
domenica	13 febbraio	GRAVINA (Di Venere)
domenica	20 febbraio	NOICATTARO (S. Paolo)
domenica	27 febbraio	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico, aut.)
domenica	6 marzo	POGGIORSINI (Policlinico)
domenica	13 marzo	SS. SACRAMENTO - BA (Policlinico)
domenica	13 marzo	RUTIGLIANO (Di Venere)
domenica	27 marzo	TORITTO (Policlinico)
domenica	27 marzo	GRAVINA (Di Venere)
domenica	3 aprile	MODUGNO (Policlinico, aut.)
domenica	3 aprile	ADELFA (Policlinico)
domenica	10 aprile	GRAVINA (Di Venere)
giovedì	14 aprile	MODUGNO Liceo Bitetto (Di Venere aut.)
domenica	17 aprile	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
domenica	8 maggio	S. FAMIGLIA - Bari (Di Venere)
domenica	22 maggio	CATINO (Policlinico, aut.)
domenica	22 maggio	GRAVINA (Di Venere)
giovedì	2 giugno	MODUGNO (S. Paolo)
giovedì	2 giugno	RUTIGLIANO (Policlinico)
domenica	5 giugno	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico, aut.)
domenica	5 giugno	REDENTORE - BA (Di Venere aut.)
domenica	12 giugno	BITONTO (Di Venere aut.)
domenica	12 giugno	NOICATTARO (S. Paolo)
domenica	19 giugno	TORITTO (Policlinico)
domenica	19 giugno	GRAVINA (Di Venere)
domenica	26 giugno	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico)
domenica	10 luglio	NOICATTARO (Policlinico)
domenica	10 luglio	MODUGNO (Di Venere)
domenica	17 luglio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
domenica	31 luglio	POGGIORSINI (Di Venere)
mercoledì	24 agosto	TURI (Policlinico, aut.)
domenica	28 agosto	ADELFA (Policlinico)
domenica	11 settembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	11 settembre	MODUGNO (S. Paolo)
domenica	18 settembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
domenica	18 settembre	RUTIGLIANO (Di Venere)
domenica	18 settembre	TORITTO (Policlinico)
domenica	2 ottobre	REDENTORE - Bari (Policlinico, aut.)
domenica	16 ottobre	NOICATTARO (Policlinico)
giovedì	20 ottobre	MODUGNO Liceo Bitetto (Di Venere aut.)
domenica	23 ottobre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	30 ottobre	MODUGNO (Policlinico, aut.)
domenica	30 ottobre	SS. SACRAMENTO - Bari (Policlinico)
domenica	6 novembre	ADELFA (Policlinico, aferesi)
domenica	6 novembre	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico, aut.)
domenica	13 novembre	S. FAMIGLIA - Bari (Di Venere)
domenica	20 novembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
domenica	20 novembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	27 novembre	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico)
domenica	27 novembre	POGGIORSINI (Di Venere)
sabato	3 dicembre	NOICATTARO (Policlinico)
domenica	4 dicembre	ADELFA (Policlinico, aferesi)
domenica	4 dicembre	BARI (Di Venere)
giovedì	8 dicembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico, aut.)
giovedì	8 dicembre	MODUGNO (S. Paolo)
domenica	11 dicembre	BARI (Di Venere)
domenica	11 dicembre	RUTIGLIANO (Policlinico)
domenica	18 dicembre	TORITTO (Di Venere)

Raccolte esterne festive presso Sezioni Fpds

Servizio Trasfusionale: Miulli

domenica	9 gennaio	SANTERAMO
domenica	6 febbraio	LATERZA
domenica	13 febbraio	SANTERAMO
domenica	6 marzo	SANTERAMO
domenica	13 marzo	LATERZA
domenica	20 marzo	TORITTO
domenica	3 aprile	SANTERAMO
domenica	17 aprile	NOICATTARO
domenica	8 maggio	NOICATTARO
domenica	8 maggio	SANTERAMO
domenica	5 giugno	SANTERAMO
domenica	19 giugno	TORITTO
domenica	26 giugno	ADELFA
domenica	3 luglio	SANTERAMO
domenica	7 agosto	SANTERAMO
sabato	20 agosto	LATERZA (serale)
domenica	4 settembre	SANTERAMO
domenica	11 settembre	NOICATTARO
domenica	18 settembre	TORITTO
domenica	2 ottobre	LATERZA
domenica	9 ottobre	SANTERAMO
domenica	6 novembre	SANTERAMO
domenica	20 novembre	LATERZA
domenica	4 dicembre	SANTERAMO
domenica	11 dicembre	NOICATTARO
domenica	18 dicembre	TORITTO

Raccolte esterne festive presso Sezioni Fpds

Servizio Trasfusionale: Putignano

domenica	9 gennaio	ALBEROBELLO
domenica	6 febbraio	PUTIGNANO
domenica	13 febbraio	TURI
domenica	20 febbraio	GIOIA DEL COLLE
domenica	6 marzo	LOCOROTONDO
domenica	10 aprile	TURI
domenica	17 aprile	CASTELLANA GROTTA
domenica	8 maggio	SIMT PUTIGNANO
domenica	22 maggio	GIOIA DEL COLLE
domenica	29 maggio	LOCOROTONDO
domenica	5 giugno	ALBEROBELLO
domenica	12 giugno	PUTIGNANO
domenica	17 luglio	SIMT
domenica	24 luglio	ALBEROBELLO
domenica	7 agosto	CASTELLANA GROTTA
domenica	21 agosto	SIMT PUTIGNANO
domenica	4 settembre	ALBEROBELLO
domenica	18 settembre	LOCOROTONDO
domenica	9 ottobre	TURI
domenica	16 ottobre	GIOIA DEL COLLE
domenica	27 novembre	ALBEROBELLO
domenica	4 dicembre	CASTELLANA GROTTA
domenica	18 dicembre	PUTIGNANO

